

## **NELL'ORTO I PAZIENTI 'SOTTERRANO' IL CANCRO**

(DIRE) Bologna, 15 set. - La lezione più bella dell'ortoterapia?

"Trarre potenza e forza dai ritmi della terra, la stessa terra che sconvolge i tuoi piani prestabiliti, la stessa terra che ti regala sempre qualcosa- continua Preti- non esci mai a mani vuote dall'orto". Una visione globale della cura e' quello che i medici ricercano nelle terapie anti-tumorali. Antonio Maestri, oncologo dell'ospedale di Imola ribadisce che "l'impegno dei medici non e' solo quello di alleviare la sofferenza ma e' soprattutto quello di riportare il paziente in salute. Questo stile di vita e' fondamentale per la prevenzione". E presto a Imola verra' aperto un ambulatorio chiamato proprio "Stili di vita" dove "oltre alle classiche ricette prescriveremo anche la cura dell'orto". Piccoli passi fanno grandi camminate. Lo sa bene Barbara Negroni della polisportiva Masi che affianca al progetto ortivo la *nordic walking* (camminata nordica). Questa tecnica consiste nel percorrere medi-lunghi tragitti (possibilmente all'area aperta) sorretti da un un bastoncino, "in questo modo la camminata sarà d'aiuto per la mobilità di tutto il corpo- spiega Negroni- ovviamente gli istruttori sono stati preparati da personale medico". Tante altre le attività motorie previste: l'associazione Namaskar offre corsi di yoga, tai ji e qi gong per insegnare ai pazienti come la mente domini il corpo. "Queste discipline orientali-aggiunge Marco Albizzi (Namaskar)-danno un grande sostegno psicologico perché, attraverso la tecnica della visualizzazione, si vive diversamente il legame tra la malattia e la dimensione corporea". Per maggiori informazioni e' possibile contattare la segreteria della Lilt Bologna (051.4399148) o l'associazione Area ortiva via Salgari (3276337120).

*Fonte: Agenzia DIRE 15/9/2015*